

Nell'area più « bianca » della provincia di Rieti, il Cicolano

« Piccole storie dc » in una zona depressa che cerca il riscatto

Dove vale più che mai la regola aurea del clientelismo scudocrociato — « Strani » concorsi e « strane » assunzioni — il successo dei comunisti nell'università agraria

Un evento « storico » per queste zone. Per la prima volta, dopo quasi due secoli di vita, l'università agraria del Cicolano (in provincia di Rieti) verrà diretta da cinque comunisti su cinque. Non è frutto di trattative politiche. L'elezione è avvenuta, secondo la tradizione, attraverso votazioni dirette nei Comuni interessati. Borgorose in testa. Perché si tratta di un evento « storico » è facile intuirlo. Il Cicolano, zona poverissima e totalmente « bianca » (democristiana per intenderci) si è scollata di dosso decenni di ingnavia, quell'atteggiamento, insomma, che la gente assume quando i problemi sembrano ormai talmente incancreniti da scongiurare qualsiasi sorta di ribellione.

Coloma, ha sempre « gestito » i beni cosiddetti di superficie, boschi, pascoli. Ancora oggi esiste, anche se ormai nemmeno la normale amministrazione sembrava più poter andare avanti. In una zona dove la Dc raccoglie una infinità di voti con i metodi che le sono congeniali, l'amministrazione dell'Università agraria era diventato uno dei tanti piccoli centri di potere da sfruttare fino in fondo, senza spendersi nemmeno un po' di energia. E così hanno sempre fatto.

Nelle ultime elezioni per l'Università agraria la Dc ottenne, come sempre, la maggioranza dei voti. Quando si è trattato di eleggere il presidente, però, i due democristiani in lizza non sono stati in grado nemmeno di mettersi d'accordo. Liti furibonde, poi, alla fine, la Regione ha capito, tanto che molti democristiani hanno finito per votare i candidati del Pci. E pensare che non c'erano nemmeno i simboli di partito. Niente. Le liste avevano un numero con dei nomi sotto. E dalle urne sono usciti fuori cinque comunisti su cinque.



hanno eletto perché è l'unica — dicono — che riesce a tenerli tutti uniti. E così gli fanno pure la campagna elettorale, gli mantengono i contatti. Che tipo di campagna elettorale? Te lo spiego con qualche esempio. Ci sono da assumere, in Comune 26 persone. La giunta avrebbe voluto far svolgere il concorso prima delle votazioni, pochi giorni prima, intendendo dire, i risultati, poi, si sarebbero conosciuti dopo l'8 giugno. Una bella pensata, no? «Stavolta, forse, la commissione di controllo riuscirà a bloccare tutto grazie all'intervento nostro e a qualche cavillo burocratico. Ma cinque anni fa il giochetto gli era riuscito benissimo. Ecco il concorso per l'assunzione delle guardie comunali annunciando i risultati ad elezioni avvenute.

« Forse sembran discorsi scontati. Queste cose si sono sempre fatte e si continueranno a fare. Però qualcosa si sta muovendo. E anche le elezioni all'università agraria sono un segnale. Io almeno spero che qualcuno aprirà finalmente gli occhi. Le piccole clientele favoriscono pochi a danno di molti. E' sempre stato così, soprattutto qui nella nostra zona. » Un gruppetto di persone ha ascoltato attento le parole del compagno De Gasparis. Davanti al bar empirico di Borgorose, il colloquio diventa una specie di assemblea-dibattito. Prende la parola un giovane compagno della commissione di collocamento della zona. Anche lui ha da raccontare qualcosa « a proposito delle cose dette dal compagno De Gasparis. »

« E' il caso di spiegare come sono avvenute molte assunzioni qui nella zona e non solo in Comune. Qui intorno, tra terre aride che non offrono il pane per una famiglia sono sorte quattro fabbrichette. Lo hanno chiamato « nucleo industriale » ma ci lavorano sì e no 200 persone. Una di queste aziende, la « Conforti », dopo aver ottenuto il terreno a prezzo simbolico, ha tirato su un capannone. Operai specializzati non ce n'erano ed ha istituito un corso per 40 persone con i soldi della Regione. Bene. Soltanto 4 su 40 del corso sono stati poi assunti. Gli altri 36? Non si sa. In gran parte sono arrivati con le famose « lettere di trasferimento. »

Ha organizzato tutto qualche boss della zona. Li ha fatti assumere fittiziamente in qualche altro posto, poi dopo qualche giorno, gli ha fatto firmare una « lettera di trasferimento ». E così è stata « legalmente » scavalcata la commissione di collocamento che non può intervenire in alcun modo. « Basta poi pensare che fino ad oggi non è praticamente esistito movimento sindacale. Solo da poco, alla Iga Sud, è stato costituito il consiglio di fabbrica. E, guarda caso, l'azienda ora minaccia la cassa integrazione. Del resto si è sempre andati avanti a ricatti. Se vuoi il posto, da noi è così. Oppure te ne vai, come hanno fatto tanti. Un'emorragia: sono rimasti 1000 abitanti a Borgorose e 1500 a Corvaro. »

Di dove in quando

« Duo » sovietico a Santa Cecilia

« La follia » al Centro culturale francese

Dal violino barocco a quello dodecafonico di Arnald Schoenberg



« Duo » sovietico in Via dei Greci: la violinista Dora Schwartzberg, alla sua seconda apparizione in Italia. Fiancheggiata da Viktor Devianko, suo collaboratore al pianoforte da molti anni. Il programma era incentrato principalmente sul violino romantico, comprendente la Sonata op. 94 di Beethoven, quella op. 105 di Schumann, due Capricci di Paganini e la Cadenza, per violino solo del polacco Henryk Wieniawski. Uno sguardo alla letteratura violinistica del nostro tempo era puntato attraverso la Fantasia per violino e pianoforte op. 47 (1949) di Schoenberg (1874-1951).

Basta presentare la prescrizione del medico curante

Prodotti sanitari per malati « speciali » gratis in farmacia

Un provvedimento dell'assessorato alla sanità a favore dei diabetici e di chi ha subito importanti operazioni

Da lunedì scorso un nuovo servizio viene svolto dalle farmacie del Lazio. Cioè la fornitura diretta e gratuita con la sola prescrizione del medico curante, di tutte quelle medicine indispensabili per i malati di diabete, di coloro che hanno bisogno di materiale da medicazione in grande quantità (per postumi di laringectomia, piaghe da decubito, ecc.) e per i portatori di ano preoperatorio.

È arrivato per permettere ai malati in questione, di sottoporli con serenità alle necessarie terapie e facilitare così l'approvvigionamento delle medicine indispensabili. Ecco di seguito l'elenco dei prodotti forniti con assistenza diretta.

Per i soggetti affetti da diabete: reattivi per la ricerca del glucosio nelle urine, reattivi per la ricerca dei corpi chetonici nelle urine, reattivi per la ricerca contemporanea del glucosio e del cor-

rechettonici nelle urine, reattivi per il dosaggio della glicemia (test rapido con una goccia di sangue) e siringhe da insulina monouso.

Per i portatori di ano preoperatorio: sacchetti per colostomia nelle confezioni e nelle misure attualmente in commercio.

Per i soggetti bisognosi di materiali da medicazione: cotone idrofilo, garza idrofila, compresse di garza, bande di garza, bende autoadesive orlate e cerotti adesivi.

Lettere al cronista: I Castelli sono collegati con il metrò. Cara Unità, Sono un cittadino di Ciampino che si occupa di problemi di trasporto. Mi riferisco all'articolo apparso sull'Unità del 18-4-1980 dal titolo « Ore 13: Visita guidata col Sindaco ai piccoli grandi misteri del metrò » in cui si riporta il parere del presidente dell'Acotral in ordine all'esigenza « prioritaria » di prolungare le corse fino a Ciampino. E' un discorso, questo,

un territorio minimo, non è in grado di sostenere le strutture idonee e sufficienti per un intersecolo razionale. In parole povere occorre, prima di avventurarsi in decisioni affrettate, valutare dove si costruiscono i parcheggi, dove si attestano i servizi, dove si creano i nuovi impianti ed in che maniera si realizza lo scambio veloce razionale ed ordinato fra un mezzo e l'altro. E Ciampino, con il suo territorio, non è idoneo a sopportare tutto questo.

L'acqua c'è: è l'autoclave che non va. In riferimento alla lettera pubblicata in cronaca di Roma il 19 aprile sotto il titolo « Nel palazzo manca l'acqua: che fare? », relativa allo scarso flusso idrico lamentato da un gruppo di inquilini dello stabile di via degli Auloni n. 59, voglio precisare che il detto stabile, composto di appartamenti, risulta essere alimentato da utenze idriche ACEA ubicate, ciascuna, all'interno degli appartamenti. L'acqua diretta non utilizzata dagli utenti viene convogliata in un serbatoio comune nel quale pesca un autoclave che, a sua volta, la distribuisce a tutto lo stabile. In mancanza di opportune regolazioni sulla distribuzione dell'acqua provenienti dall'autoclave, di competenza del proprietario dello stabile, gli utenti non usufruiscono di rifornimento idrico equamente ripartito.

Comunque per risolvere il problema abbiamo chiesto all'ufficio tecnico dell'IRASP di metterci in contatto con il nostro ufficio tecnico. Grazie dell'ospitalità e distinti saluti. Mario Mancini presidente dell'ACEA

Machiavelli in scena al Parioli. Non serve la sorte, basta un po' d'impegno per « meritare » Clizia.

Al Parioli, si dà per pochi giorni (setesera ultima applica) la Clizia di Niccolò Machiavelli, messa in scena dal Gruppo Teatro Incontro diretto da Franco Meroni. Da alcuni mesi i teatri originali dell'autore fiorentino che ci sono pervenuti, la Clizia è considerata di minor livello, sebbene anch'essa, come la Mandragola, presenti caratteristiche, soprattutto testuali, decisamente all'avanguardia rispetto ai tempi letterari del suo autore.

La Clizia, attraverso il complesso racconto di un amore senile, quello dell'anziano Nicomaco verso la giovane Clizia appunto, rischiarerà questioni di realtà materiali e realtà presunte, che tanto spazio ebbero nel pensiero di Machiavelli: Nicomaco e suo figlio Cleandro si contendono la giovane donna che la famiglia aveva accolto in casa, per « crescerla », molto tempo prima. La sorte assume diverse posizioni, ora verso l'uno ora verso l'altro. Il giudice di essa sembra essere proprio Sofronia, moglie di Nicomaco. Alla fine, deus ex machina, spunta il vero padre di Clizia, che decide di dare in sposa la figlia a Cleandro.

La riduzione del testo di Osvaldo Bevilacqua e Luigi Costantini, di cui si è avvalso Franco Meroni in questa sua messinscena, mantiene un accento toscano che favorisce in parte la complessiva « comicità » dello spettacolo. Anche la recitazione, del resto, si tiene in bilico tra il motteggio sfrenato del dialogo e la pignola ricostruzione storica. Proprio grazie a questa particolare tecnica, l'intreccio tende ad allontanarsi sempre di più dallo spettatore, a favore dell'idea portante, che altrimenti rimarrebbe velata tra le quinte della vicenda. Per Machiavelli non ci sono destino o fede che possano contrastare le intenzioni e le azioni degli uomini: il individuo in pratica può essere chiamato in prima persona a delineare il proprio cammino e spiegare se stessi.

« Rooms » alla Piramide. Attraverso gli schermi e dagli obò colorati, in attesa del nulla. Nelle « Stanze » preparate da Ennio Fantastichini, Paolo Bologna e Stefano Angeloni alla Piramide, succedono cose piuttosto strane. Materialmente non accade nulla, o quasi: il pubblico, compresso in un piccolo corridoio, attraverso delle finestrelle colorate guarda nei locali attigui, prima vengono protetti dai filmati, poi due figure agitano due bastoni luminosi con ritmo metodico. Nella mente può accadere di tutto, ogni accostamento è possibile, ed è concessa ogni tipo di « fantastiche-ria ».

CESTIA SOCIETA' COOPERATIVA ARL. ROMA LUFFICI 434090 VIA VERTURNO 3A 38 TELEFONO (06) LUFFICI 434090 43364 MAGAZZ 438226

COMUNE DI LANUVIO. Appalto lavori in costruzione rete idrica per il capoluogo e le località Stragonello e Due Colonne - Acquedotto e rete idrica per la località Montegiove. Avviso d'asta. A sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, 4° comma così come modificato dall'art. 36 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Roma utile. COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11: Roma Nord 16 gradi; Fiumicino 18; Viterbo 13; Latina 18; Frosinone 17; Monte Terminillo 2 (40 cm). Soccorsi pubblici: irregolarmente nevoso. Possibilità di piogge sparse. NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212221. Polizia: questura 4686. Soccorso pubblico: emergenza 112. Vigili del fuoco: 441; Vigili urbani: 076741. Pronto soccorso: Spirito 645023; San Giovanni 7878241; San Pio 330051; San Giacomo 883221. Policingino 492836; San Camillo 580; San Eusebio 585903; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica ostetrica: 4750010-10158; Centro antidroga: 73871; Pronto Soccorso CRI: 5100; Soccorso stradale ACI: 116; Tempo e visibilità ACI: 612; Farmacie - Queste farmacie effettuano il turno notturno: Bocca: via E. Bonifazi 12; Esquilino: stabilimento Terni; via Cavour; EUR: viale Europa 76; Monteverde Vecchio: via Carini 44; Monti: via Nazionale 228; Romentano: piazza Massa Carrara; viale delle Province 68; Ostia Lido: via Pietro Rosa 42; Parioli: via Bertolini 5; Pietralata: via Tiburtina 457; Ponte Miliore: piazza P. Milio 18; Prati, Trionfale, Primavalle: piazza Capocella 7; Quadraro: via Tuscolana 800; Castro Pretorio, Ludovico: via E. Orlando 92; piazza Barberini 49; Trastevere: piazza Sonnino n. 18; Trevi: piazza S. Silvestro 31; Trieste: via Rocantica 2; Appio Latino, Tuscolano: piazza Don Bosco 40.